



# AZIENDA ISOLA

*Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona*

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino  
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

## AVVISO PUBBLICO

### **AVVIO PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI SOSTEGNI PREVISTI NEL PROGRAMMA OPERATIVO LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE**

*"DOPO DI NOI" – L. n. 112/2016 e in attuazione della DGR n. 275 del 15 maggio 2023*

*Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino"*

*Risorse annualità 2019, 2020, 2021 (residue) e 2022*

*Risorse disponibili a sportello*

## IL DIRETTORE

Premesso che:

- la Legge n. 112/2016 *"Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"* crea una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una continuità nel percorso di vita della persona disabile anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali;
- con DGR del 7 giugno 2017, n. 6674 *"Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016"* ci si riferisce alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- con DGR del 16 settembre 2019 n. 2141 *"Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale"* ci si riferisce alle risorse del bilancio statale 2018;
- Regione Lombardia con la DGR del 16 giugno 2020 n. 3250 ha approvato il *"Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019"*;
- Regione Lombardia con la DGR 3404 del 20 luglio 2020 ha approvato il *"Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi - Risorse Annualità 2019/2020"*;
- Regione Lombardia con la DGR 6218/2022 del 4/4/2022 ha approvato il *"Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2021"*;
- Regione Lombardia con la DGR 275/2023 del 15/05/2023 ha approvato il *"Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art 3 comma 3 della L 104/1992, prive del sostegno familiare- risorse annualità 2022"*;

Considerato che:

- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 27 luglio 2023, l'Ambito Territoriale *"Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino"* ha definito le linee operative locali per dare attuazione al Programma Operativo Regionale e sviluppare le modalità di realizzazione sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 275/2023;
- le risorse a disposizione dell'Ambito *"Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino"* per il presente avviso ammontano a complessivi € 676.541,93, di cui € 524.486,93 sono risorse residue delle annualità 2019,

2020, 2021 e € 152.055,00 sono le risorse assegnate per l'annualità 2022. Le stesse potranno essere aggiornate sulla base dei risconti sul bilancio di Azienda Isola e delle risposdenze con ATS Bergamo;

#### RENDE NOTO CHE

è aperta la possibilità di presentare la domanda per il contributo al finanziamento degli interventi per il "Dopo di Noi" secondo le disposizioni di riferimento sopracitate.

Il presente avviso definisce i soggetti titolati alla presentazione della domanda, i destinatari, le priorità di accesso alle misure, le modalità di presentazione dell'istanza, i tempi di valutazione delle domande e di attuazione delle progettualità, così come definiti ai successivi articoli.

#### **Art.1)Soggetto proponente**

Azienda Isola – Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona – Via G. Bravi n. 16 – 24030 Terno d'Isola (BG) – c.f./p.iva 03298850169 – tel. 035 199 111 65 – fax 035 199 111 66 – e-mail: [segreteria@aziendaisola.it](mailto:segreteria@aziendaisola.it) – pec: [aziendaisola@propec.it](mailto:aziendaisola@propec.it) – sito internet: [www.aziendaisola.it](http://www.aziendaisola.it).  
Ambito Territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Bg)".

#### **Art.2)Finalità generale**

Finalità generale del presente avviso è la promozione e il sostegno per la realizzazione di progetti di vita atti a supportare l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Le persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare accedono ai sostegni previsti nel presente avviso previa valutazione da parte di un'équipe multidisciplinare e la definizione di un progetto individuale, della durata di almeno due anni.

Per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, nel progetto personalizzato sono rivalutate le condizioni abitative alla luce della coerenza con soluzioni che riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmati di de-istituzionalizzazione.

#### **Art.3)Soggetti titolati alla presentazione delle domande**

I soggetti che possono presentare domanda sono:

\* persone adulte con disabilità in possesso di invalidità ai sensi dell'art 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e/o le loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica (amministratore di sostegno, tutore);

\* i 25 Comuni dell'Ambito Territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", le associazioni di famiglie di persone con disabilità, le associazioni di persone con disabilità, gli enti del Terzo settore ed altri enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione.

Qualora presentino domanda per l'accesso ai sostegni di tipo gestionale, devono presentare istanza per conto e con firma della persona con disabilità grave e/o di un familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Con riferimento agli enti del Terzo settore, si richiede che abbiano maturato almeno due anni di comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi e attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie. Inoltre, devono avere i seguenti requisiti, oltre che la comprovata esperienza:

- a) iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- a) assenza in capo al legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- b) garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n.139 dell'11/02/1991, aggiornato al 29 aprile 2011-14° aggiornamento).

#### **Art.4)Destinatari**

Possono accedere al beneficio persone:

- 1) residenti nell’Ambito territoriale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” con disabilità grave riconosciuta, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge;
  - b) non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
  - c) di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.
- 2) prioritariamente prive del sostegno familiare in quanto:
  - a) mancanti di entrambi i genitori;
  - b) i genitori non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale;
  - c) si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona, in particolare dell’abitare al di fuori della famiglia di origine e l’idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per i beneficiari che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all’emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali ovvero progetti di vita in coabitazione compatibili con le tipologie di intervento oggetto del presente programma, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale.

L’Ambito Territoriale, con il coinvolgimento degli operatori e/o dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone, garantirà l’appropriatezza ed intensità dei sostegni formali e informali necessari a assicurare il benessere della persona ed il miglioramento della sua qualità della vita, tenuto conto anche di eventuali modelli di intervento o di organizzazione dei sostegni già sperimentati nell’ambito di analoghe progettualità “Dopo di Noi” con esiti favorevoli in termini di benessere personale e di sostenibilità degli interventi.

A tal fine, per l’ammissibilità ai sostegni “Dopo di Noi” di persone con disabilità che presentino punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con elevate necessità di sostegno, la valutazione effettuata dalle équipe pluriprofessionali delle ASST con l’assistente sociale dei Comuni è fatta d’intesa con l’Ente erogatore che già supporta la persona e/o prenderà in carico la stessa.

Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi “Dopo di Noi”, in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico. Pertanto, nel caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, sarà cura dell’Ambito Territoriale prevedere il coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone.

Nell’ambito dei progetti di avviamento all’autonomia e dei progetti di co-abitazione previsti dal presente programma che coinvolgano tali persone, sarà cura e responsabilità dell’ente gestore, nell’ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

#### **Art.5)Priorità di accesso alle misure**

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal l’art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l’accesso ai sostegni del Fondo “Dopo di Noi” è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, comma 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- ✓ limitazioni dell’autonomia;
- ✓ sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- ✓ condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all’alloggio, abitazione isolata, ecc.);
- ✓ condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Inoltre, sono date altre priorità d'accesso (art. 4, comma 3 del richiamato decreto):

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
4. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

*Si precisa che gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Piano sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.*

#### **Art. 6) Interventi e risorse disponibili**

Le risorse complessive a disposizione dell'Ambito Territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", pari a complessivi € 676.541,83\*, sono finalizzate a finanziare, come previsto dalla già richiamate DGR n. 6674/2017, DGR n. 3404/2020 e DGR n. 6218/2022 interventi riconducibili a 4 aree:

- 1) **AREA INFRASTRUTTURALE** per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali o spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza.

Nello specifico tale tipologia di interventi include:

- **SOSTEGNI PER ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO**

*Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.*

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione. Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000,00 ad unità immobiliare. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

- **SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/UTENZE**

*Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione/utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.*

Compatibilità con altri interventi: - Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma.

- **SOSTEGNO DEL CANONE DELLE SPESE CONDOMINIALI**

*Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.*

---

\* Le risorse potranno essere aggiornate sulla base dei risconti sul bilancio di Azienda Isola e delle risposdenze con ATS Bergamo.

Compatibilità con altri interventi: - Sostegno “Canone locazione” del presente provvedimento - Sostegno “Ristrutturazione” - Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente Programma - Sostegno “soluzioni in Cohousing/Housing” del presente Programma - Gruppo appartamento con ente gestore.

**2) AREA PRONTO INTERVENTO:** interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all’art. 3, comma 7 del Decreto interministeriale del 23/11/2016.

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto. In caso di sollievo (es. raspite care, burn out caregiver, ecc.), il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

*È previsto un contributo di 100 €/giorno per massimo 60 giorni con un importo non superiore all’80% del costo complessivo del ricovero.*

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l’assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d’offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Sociosanitaria, Residenza Sociosanitaria). In caso di erogazione del voucher per l’accompagnamento all’autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste. Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d’offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

Non sono ritenute ammissibili: - le istanze di sollievo temporaneo programmate; - i soggiorni di vacanza; - tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi.

**3) AREA GESTIONALE – SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITÀ:** per sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all’art. 3, comma 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing – esplicitate nell’allegato A del presente Avviso).

Le richieste per tale intervento possono interessare sia persone già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età; sia persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità.

In caso di nuovo accesso, vanno rispettate le seguenti priorità:

- in cluster d’età 45-64 anni MA indipendentemente dall’età, se per la persona con disabilità la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
- fragilità: persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe SIDI 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l’ultima residenza prima del ricovero.

Sono presenti tre possibili linee di attivazione, per forme di residenzialità meglio specificate nell’allegato A del presente bando:

- VOUCHER: Gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore: quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall’Ente gestore della residenza.
- CONTRIBUTO: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità.
- BUONO: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN che, al netto di altre misure compatibili, è pari a 12.000,00 €/annui (corrispondente a 1.000,00 €/mese).

Il budget di progetto complessivo del percorso di residenzialità non può essere interamente coperto dall'intervento gestionale settore residenzialità ma per almeno il 30% deve essere finanziato da altre risorse messe a disposizione dalla famiglia, dal Comune o dall'Ambito di appartenenza.

Altre misure nazionali o regionali (quali PNRR, F.N.A., PRO.VI, ecc.) concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con l'intervento gestionale "Dopo di Noi".

#### 4) AREA GESTIONALE – ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA E DURANTE NOI:

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, *a forte rilevanza educativa*, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto:

- alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta;
- alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dal contesto familiare;
- al contesto di vita comunitaria costituito soprattutto dalle relazioni tra le persone con disabilità ed i luoghi di vita della comunità.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona con disabilità nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc.) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti dalle condizioni di vita familiare da perseguire in coerenza con il dettato della Legge n. 112/2016.

È possibile fare richiesta di due tipologie di intervento:

##### - **VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO AUTONOMIA**

È un voucher pro capite fino ad € 3.500,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione).

In concreto il voucher è utilizzato per:

- acquisire AUTODETERMINAZIONE, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale: - avere cura di sé; - vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita; - migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni; - organizzare il proprio tempo; - intessere relazioni sociali;
- acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale: - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita; - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali;
- rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione: - sviluppo/potenziamento delle competenze; - manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili;
- interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale: - nel contesto abitativo; - nel contesto sociale di vita; - nel contesto lavorativo.

Il voucher è destinato a sostenere:

- ✓ il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: - accoglienza in "alloggi palestra"; - esperienze di soggiorni extrafamiliari in formule residenziali (CA, Gruppo appartamento con ente gestore, gruppo appartamento autogestito, ecc.), con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- ✓ esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedano il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.

I fondi "Dopo di Noi" non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.

- **VOUCHER DURANTE NOI**

Si tratta di un voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).

Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

Per entrambe le tipologie di voucher sono previste risorse variabili pro capite da 600€ a 3500,00€ sulla base della tipologia di percorso attivabile. Tale valutazione avverrà in sede di équipe di valutazione multidimensionale che prenderà in esame sia i bisogni, sia le risorse, sia le autonomie e le aspettative del soggetto beneficiario dell'intervento.

**FASI DEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA CON L'ATTIVAZIONE DI VOUCHER DURANTE NOI E/O DI VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO AUTONOMIA:**

- PRIMA FASE O FASE DI AVVIO (2 anni massimi di durata dall'attivazione): prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia. Budget complessivo prima fase € 3.500,00; la fase non è ripetibile; il budget può essere incrementato con il voucher "Durante Noi" pari ad un massimo di € 600,00.
- SECONDA FASE O FASE INTERMEDIA (prorogabile eventualmente per una seconda annualità): prevede l'erogazione di voucher per l'autonomia sino a € 3.500,00, il quale può essere incrementato con il voucher "Durante Noi" pari ad un massimo di € 600,00. All'interno di tale fase del percorso, sussiste l'obbligo di organizzare più distacchi temporanei e per più giorni consecutivi in civili abitazioni o strutture idonee (si veda l'allegato A).
- TERZA FASE O FASE CONCLUSIVA (prorogabile eventualmente per una seconda annualità): trasferimento graduale di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra ad una sede abitativa individuata per la formalizzazione dell'avvio di una residenzialità. Erogazione di un voucher annuale fino a € 4.800,00. Tale contributo può essere incrementato con il voucher "Durante Noi" pari ad un massimo di € 800,00.

Compatibilità con altre misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità con altre misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Pro.Vi;
- Assegno per l'autonomia (FNA Misure B1 e B2);
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma;
- PNNR Missione 5 – percorso 1.2.

**Art.7) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

Le istanze per l'accesso ai sostegni previsti dal presente Avviso dovranno essere presentate DIRETTAMENTE ad Azienda Isola in qualità di ente capofila dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" mediante il link: [https://aziendaisola.gestionaleservizisociali.it/modulo-online/domanda-fondo-dopo-di-noi?gestione\\_amministratore=true](https://aziendaisola.gestionaleservizisociali.it/modulo-online/domanda-fondo-dopo-di-noi?gestione_amministratore=true)

**Secondo le indicazioni regionali, si procede con la modalità di presentazione delle domande aventi per oggetto sostegni previsti dal presente avviso pubblico a decorrere dal giorno 07/09/2023 e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili o fino alla tempistica indicata da Regione Lombardia per l'impiego e l'utilizzo delle risorse.**

L'avviso in oggetto sarà aperto dal XX/XX/2023 e i sostegni previsti dal presente avviso pubblico saranno assegnabili a sportello fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili o fino alla tempistica indicata da Regione Lombardia per l'impiego e l'utilizzo delle risorse, previa domanda presso il Servizio Sociale Comunale o l'Ente Accreditato, che avrà il compito di raccogliere l'istanza, verificare il bisogno e inoltrare la domanda ad Azienda Isola, che prenderà in esame le domande in ordine cronologico di arrivo.

#### **Art.8)Progetto personalizzato**

La presentazione dell'istanza non dà automaticamente il diritto di accedere al beneficio.

L'accesso al beneficio è difatti subordinato ad un progetto personalizzato, come previsto dal Piano Operativo regionale ex DGR n. X/6674/2017 e ss.mm.ii., costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'équipe multiprofessionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

La valutazione è multidimensionale:

- a) è effettuata in maniera integrata tra équipe pluriprofessionali delle ASST e gli operatori sociali dell'Ambito/Comuni;
- b) è effettuata in armonia con la Classificazione Internazionale del Funzionamento ed è basata sulle scale validate ADL e IADL ed eventuali altri sistemi di valutazione dei domini relativi alla qualità della vita, le diverse dimensioni del funzionamento della persona disabile;
- c) rileva la condizione familiare, abitativa e ambientale;
- d) valuta la gravosità assistenziale mediante Scheda Individuale della persona disabile (SIDI);
- e) prevede 3 processi valutativi distinti: \* valutazione di accesso alle misure a cura dell'ambito territoriale (requisiti), \* valutazione multidimensionale in setting pluriprofessionale (valutazione mediante colloqui e strumenti), \* monitoraggio sviluppo progettualità (rileva effettivo cambiamento avviato, benessere e sostenibilità);
- f) fa emergere desideri e aspettative del soggetto.

Il progetto personalizzato:

- rappresenta lo strumento cardine per avviare l'emancipazione e assume la valenza di progetto di vita quando riesce a determinare un cambiamento della prospettiva esistenziale della persona. Il PI identifica: obiettivi generali, tempi del distacco e dell'emancipazione, obiettivi specifici per il miglioramento della qualità di vita, i sostegni attivabili, le risorse per definire il budget di progetto;
- è condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che con gli Enti dei servizi interessati;
- ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia di origine, tenendo in considerazione del continuum temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico e personale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza;
- ha una durata di almeno due anni, salvo situazioni più complesse;
- ricomprende anche il budget di progetto che declina le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase;
- viene individuato un case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento; per svolgere il compito dovranno essere assegnate indicativamente 60-70 ore annue per ciascuna progettualità;
- deve essere sottoscritto dalla persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o da chi ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante dell'ASST, da un referente dell'Ambito Territoriale, dal responsabile del caso individuato;
- declina gli indicatori per valutare gli esiti dell'intervento;
- deve essere sottoscritto e firmato dal referente/responsabile dell'Ente Erogatore.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto personalizzato.

#### **Art.9)Tempi di valutazione delle domande e di attuazione delle progettualità**

Azienda Isola cura l'istruttoria relativa alle domande inoltrate all'Ambito Territoriale entro 30 giorni dalla data di protocollazione della domanda stessa, salvo interruzione dei termini per integrazioni e/o

chiarimenti, e procede ad informare il richiedente in merito all'esito e all'ammissione o meno al finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse economiche a disposizione.

#### **Art.10) Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), in ordine al procedimento cui si riferisce questo appalto, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati personali raccolti e trattati sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di assegnazione dei sostegni di cui trattasi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del partecipante per concorrere alla assegnazione dei sostegni di cui alla D.G.R. X/6674/2017 di Regione Lombardia e declinati nel presente Avviso;
- l'eventuale rifiuto di prestare il consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'assegnazione;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:
  - il personale interno di Azienda Isola addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
  - collaboratori, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza ed assistenza all'Azienda in ordine al procedimento in parola, ivi inclusi gli assistenti sociali comunali, gli operatori ASST per la valutazione multidimensionale;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione;
- i dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4, comma 7, e art. 24 del GDPR è Azienda Isola;
- il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28, comma 1, del GDPR è il Direttore di Azienda Isola, dott. Marco Locatelli;
- Il Responsabile per la Protezione dei Dati ai sensi dell'art. 37 del GDPR è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

#### **Art.11) Responsabile del procedimento e modalità per ricevere informazioni**

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Cecilia Riva, responsabile dell'area "fragilità" di Azienda Isola – mail: [criva@aziendaisola.it](mailto:criva@aziendaisola.it).

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al numero di telefono 03519911165 – int. 4 o inviando una mail a [areafragilita@aziendaisola.it](mailto:areafragilita@aziendaisola.it).

Terno d'Isola, 06/09/2023

Il Direttore  
Marco Locatelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola